

**Principali novità introdotte dal
Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile
2016, in materia di contratti pubblici**

Assoconsult - Roma, 8 giugno 2016



Scenario normativo attuale e prospettico

Direttrici relative alla normativa comunitaria e alla codificazione nazionale

Percorso di progressiva attuazione del D.Lgs. 50/16

Principali novità

Scenario normativo attuale e prospettico

Quadro normativo nazionale e comunitario

Il 28 marzo 2014 sono state pubblicate sulla GUUE le nuove Direttive Europee in materia di contratti pubblici

**DIRETTIVA 2014/23/UE DEL
PARLAMENTO EUROPEO E
DEL CONSIGLIO**

sull'aggiudicazione dei contratti di
concessione

**DIRETTIVA 2014/24/UE DEL
PARLAMENTO EUROPEO E
DEL CONSIGLIO**

sugli appalti pubblici e che abroga la
direttiva 2004/18/CE

**DIRETTIVA 2014/25/UE DEL
PARLAMENTO EUROPEO E
DEL CONSIGLIO**

sulle procedure d'appalto degli enti
erogatori nei settori speciali e che
abroga la direttiva 2004/17/CE

LEGGE 28 GENNAIO 2016, N. 11
(Legge delega per l'attuazione delle nuove direttive comunitarie in materia
di appalti e concessioni)

▼
**TERMINE
PREVISTO PER IL
RECEPIMENTO
DELLE
DIRETTIVE: 18
APRILE 2016**



DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50
(NUOVO CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI E
DELLE CONCESSIONI)



Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie generale (n. 91) il 19 aprile 2016, dopo le ore 22

Ai sensi dell'art. 220 del D.Lgs. 50/16, tuttavia, è stata prevista l'entrata in vigore del medesimo "il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale" (19 aprile 2016)

PRINCIPALI COMUNICATI CONNESSI AL REGIME TRANSITORIO

COMUNICATO A.N.AC. DEL 3 MAGGIO 2016

Le disposizioni del D.Lgs. 50/16 si applicano ai bandi e agli avvisi pubblicati a decorrere dal 20 aprile 2016

COMUNICATO A.N.AC. DEL 11 MAGGIO 2016

Le estensioni dei contratti esistenti continuano ad essere regolate dalla disciplina previgente

COMUNICATO CONSIP

- E' possibile utilizzare il MEpA, pur nel rispetto del D.Lgs. 50/16
- Temporaneamente non è possibile utilizzare lo SDAPA (Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione)

TECNICHE DI RECEPIMENTO DELLE DIRETTIVE EUROPEE

BAD PRACTICE

GOLD PLATING

Introduzione di specificazioni o regole aggiuntive rispetto a quanto previsto nelle Direttive Europee

LA SOLUZIONE ITALIANA

Divieto di mantenimento o di introduzione di livelli di regolazione superiori a quelli minimi richiesti dalle Direttive Comunitarie, quali:

BEST PRACTICE

COPY OUT

Mantenimento della formulazione originaria delle disposizioni contenute nelle Direttive Europee

Il superamento di tali limiti è consentito solo in presenza di circostanze eccezionali

Introduzione o mantenimento di requisiti, standard, obblighi e oneri non strettamente necessari per l'attuazione delle direttive

Estensione dell'ambito soggettivo o oggettivo di applicazione rispetto a quanto previsto dalle direttive, ove comporti maggiori oneri amministrativi per i destinatari

Introduzione o mantenimento di sanzioni, procedure o meccanismi operativi più gravosi o complessi di quelli strettamente necessari per l'attuazione delle direttive



Scenario normativo attuale e prospettico

Confronto tra vecchia e nuova disciplina

PIANO COMUNITARIO

PIANO NAZIONALE



PRIMA

1. Direttiva 2004/18/CE (sugli appalti nei settori ordinari)
2. Direttiva 2004/17/CE (sugli appalti nei settori speciali)

1. D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (codice dei contratti pubblici)
2. d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 163/06)

257 articoli
e 22 allegati

359 articoli
e 14 allegati

DOPO

1. Direttiva 2014/23/UE (sulle concessioni) **NEW**
2. Direttiva 2014/24/UE (sugli appalti nei settori ordinari)
3. Direttiva 2014/25/UE (sugli appalti nei settori speciali)

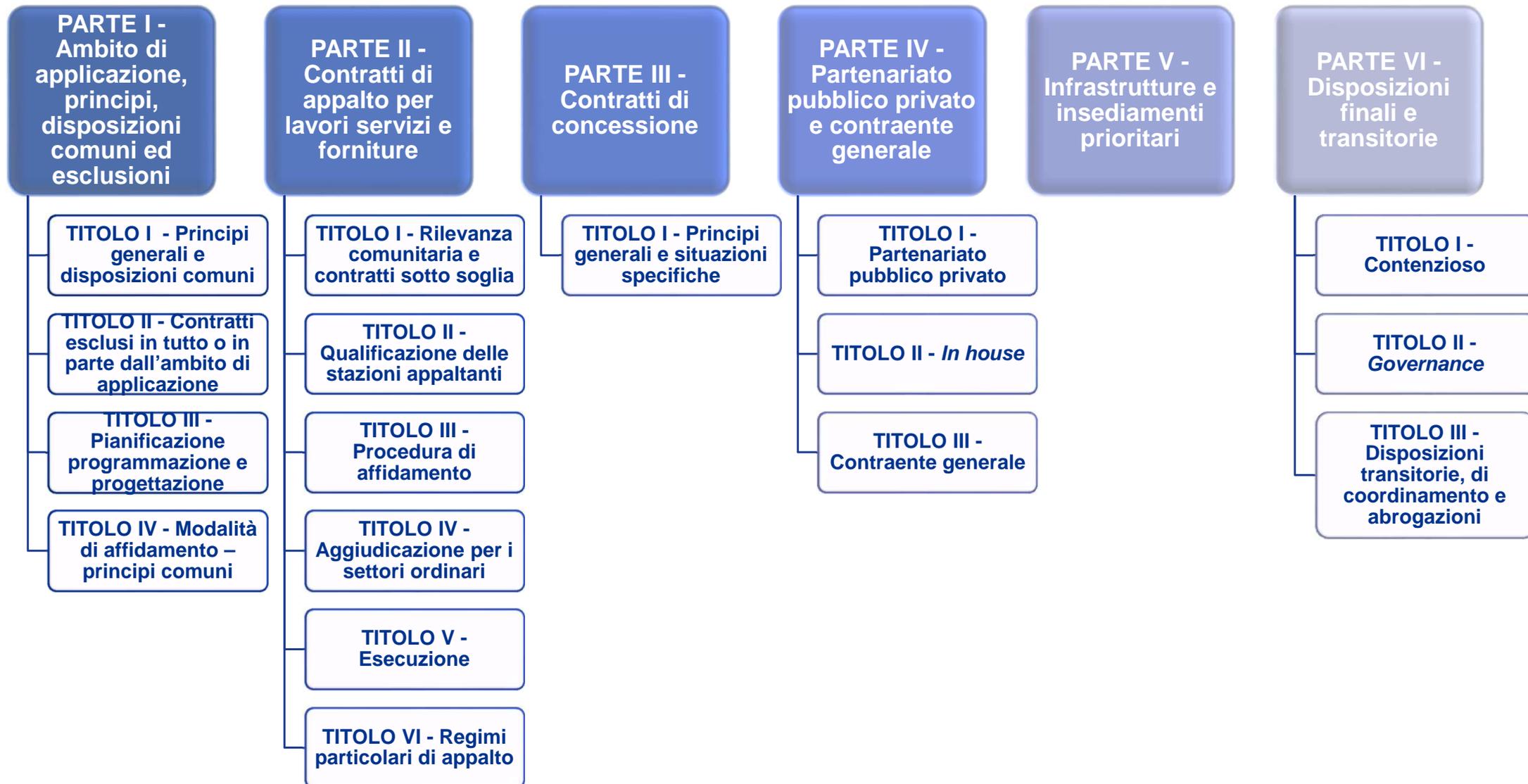
1. D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (codice dei contratti pubblici e delle concessioni)
2. SOFT LAW (prassi e linee guida) **NEW**

220 articoli
e 25 allegati

NEW

Scenario normativo attuale e prospettico

Struttura del D.Lgs. 50/16



PRINCIPALI DISPOSIZIONI NORMATIVE ABROGATE

(Art. 217 del D.Lgs. 50/16)



Le restanti parti saranno abrogate a decorrere dalla data di entrata in vigore degli atti attuativi del D.Lgs. 50/16

**Decreto Legislativo 12 aprile
2006, n. 163
(CODICE DEI CONTRATTI
PUBBLICI)**

**Alcune parti del d.P.R. 5 ottobre
2010, n. 207
(REGOLAMENTO DI
ESECUZIONE E ATTUAZIONE
DEL CODICE DEI CONTRATTI
PUBBLICI)**

Disposizioni del regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 163/06, abrogate e che sopravvivono

STATO DI APPLICAZIONE ATTUALE DEL D.P.R. 207/10

- ~~✓ Parte I, artt. da 1 a 8 (Disposizioni comuni)~~
- ✓ **Parte II, Titolo I, Capo I, artt. 9 e 10 (R.U.P.)**
- ~~✓ Parte II, Titolo I, Capo II, artt. da 11 a 13 (Programmazione dei lavori)~~
- ✓ **Parte II, Titolo II, Capo I, artt. da 14 a 43 (Progettazione)**
- ~~✓ Parte II, Titolo II, Capo II, artt. da 44 a 59 (Verifica del progetto)~~
- ✓ **Parte II, Titolo III, artt. da 60 a 96 (Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori)**
- ~~✓ Parte II, Titolo IV, artt. da 97 a 104 (Modalità tecniche e procedurali per la qualificazione dei contraenti generali)~~
- ~~✓ Parte II, Titolo V, artt. da 105 a 122 (Sistemi di realizzazione dei lavori e selezione delle offerte)~~
- ~~✓ Parte II, Titolo VI, artt. da 123 a 136 (Garanzie e sistema di garanzia globale di esecuzione)~~
- ~~✓ Parte II, Titolo VII, artt. da 137 a 146 (Il contratto)~~
- ~~✓ Parte II, Titolo VIII, artt. da 147 a 177 (Esecuzione dei lavori)~~
- ✓ **Parte II, Titolo IX, Capi I e II, artt. da 178 a 210 (Scopo e forma della contabilità; contabilità dei lavori in economia)**
- ~~✓ Parte II, Titolo IX, Capo III, artt. da 211 a 214 (Norme generali per la tenuta della contabilità)~~
- ✓ **Parte II, Titolo X, artt. da 215 a 238 (Collaudo dei lavori)**
- ✓ **Parte II, Titolo XI, Capi I e II, artt. da 239 a 248 (Lavori riguardanti i beni del patrimonio culturale)**
- ~~✓ Parte II, Titolo XI, Capo III, artt. da 249 a 250 (Lavori riguardanti i beni del patrimonio culturale) (l'art. 251 sul collaudo dei lavori riguardanti i beni del patrimonio culturale, rimane in vigore)~~

- ~~✓ Parte III, artt. da 252 a 270 (Contratti pubblici relativi ai servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nei settori ordinari) ad esclusione degli artt. 254, 255 e 256 (Società tra professionisti; società di ingegneria e raggruppamenti di progettisti)~~
- ~~✓ Parte IV, artt. da 271 a 338 (Contratti pubblici relativi a forniture e altri servizi nei settori ordinari)~~
- ~~✓ Parte V, artt. da 339 a 342 (Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture nei settori speciali)~~
- ✓ **Parte VI, artt. da 343 a 356 (Contratti eseguiti all'estero)**
- ~~✓ Parte VII, artt. da 357 a 359 (Disposizioni transitorie e finali)~~
- ~~✓ Allegati e parti di allegati richiamati dagli articoli abrogati~~

Legenda:

Parti in colore grigio e barrate: disposizioni abrogate a decorrere dall'entrata in vigore del D.Lgs. 50/16

Parti in colore blu: disposizioni ancora in vigore che saranno abrogate dalla data di entrata in vigore degli atti attuativi del D.Lgs. 50/16



Scenario normativo attuale e prospettico

Diretrici relative alla normativa comunitaria e alla codificazione nazionale

Percorso di progressiva attuazione del D.Lgs. 50/16

Principali novità

DIRETTRICI



QUALITA' DELLE PRESTAZIONI

Innovation

INNOVAZIONE DELLE PRESTAZIONI

PRINCIPALI ISTITUTI GIURIDICI INTERESSATI

- ✓ *Introduzione di nuovi **criteri di aggiudicazione** (art. 95)*
- ✓ *Introduzione di una disciplina specifica per le **concessioni** e per il **partenariato pubblico privato** (parti III e IV)*
- ✓ *Introduzione di **nuovi criteri di aggiudicazione** (art. 95)*
- ✓ *Introduzione della **nuova procedura competitiva con negoziazione** (art. 62)*
- ✓ *Introduzione di **modifiche alla procedura di dialogo competitivo** (art. 64)*
- ✓ *Introduzione del **partenariato per l'innovazione** (art. 65)*
- ✓ *Introduzione di una disciplina organica e innovativa in materia di **modifiche contrattuali** (art. 106)*

DIRETTRICI



QUALIFICAZIONE DELLA COMMITTENZA



AGGREGAZIONE DELLA DOMANDA

PRINCIPALI ISTITUTI GIURIDICI INTERESSATI

- ✓ *Introduzione di un **sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza** (art. 38)*
- ✓ *Introduzione delle **attività di committenza ausiliarie** (art. 39)*
- ✓ *Estensione a tutto il personale della **disciplina dei conflitti di interesse** (art. 42)*
- ✓ *Introduzione di una **disciplina delle situazioni di partecipazione di candidati o offerenti alla preparazione delle procedure di affidamento** (artt. 66 e 67)*
- ✓ *Introduzione di una disciplina articolata delle **aggregazioni tra stazioni appaltanti e della centralizzazione della committenza** (artt. 37 e 38)*

DIRETTRICI



INFORMATIZZAZIONE



ANTICORRUZIONE

PRINCIPALI ISTITUTI GIURIDICI INTERESSATI

- ✓ *Introduzione del **Documento di Gara Unico Europeo**, ai fini della dichiarazione sull'insussistenza di motivi di esclusione e sul possesso dei criteri di selezione (art. 85)*
- ✓ *Introduzione dei **cataloghi elettronici** (art. 57)*
- ✓ *Introduzione di una disciplina innovativa del **sistema dinamico di acquisizione** (art. 55)*
- ✓ *Disciplina delle aste elettroniche, degli accordi quadro e delle procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione (artt. 54, 56 e 58)*
- ✓ *Introduzione di nuovi **obblighi di pubblicazione ai fini della trasparenza** (art. 29)*
- ✓ *Introduzione di forme di **monitoraggio dei contratti** (art. 31)*
- ✓ *Istituzione di un apposito **albo dei commissari, gestito dall'A.N.AC.** (artt. 77 e 78)*

DIRETTRICI



SEPARAZIONE TRA PROGETTAZIONE ED
ESECUZIONE



FAVOR VERSO LE PMI, GREEN PUBLIC
PROCUREMENT E SOSTENIBILITA'
SOCIALE

PRINCIPALI ISTITUTI GIURIDICI INTERESSATI

- ✓ *Introduzione del **divieto di ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori** ad esclusione dei casi di affidamento a contraente generale, finanza di progetto, affidamento in concessione, partenariato pubblico privato, contratto di disponibilità (art. 59)*
- ✓ *Espressa previsione di **limiti di fatturato**, con particolare riferimento ai criteri di selezione (art. 83)*
- ✓ ***Riduzione dei formalismi di gara** ai fini della comprova dei requisiti (artt. 85 e 86)*
- ✓ *Introduzione di una **disciplina specifica sui criteri di sostenibilità energetica e ambientale** (art. 34)*
- ✓ *Introduzione di una disciplina delle **clausole sociali** (art. 50)*
- ✓ *Introduzione di una disciplina specifica per gli **appalti aventi ad oggetto servizi sociali** (Parte II, Titolo VI, Sezione IV, Capo II)*

DIRETTRICI



SOFT LAW E DEREGULATION



DEFLAZIONE DEL CONTENZIOSO
(ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION)



ABOLIZIONE DEI PRINCIPI DELLA LEGGE
OBIETTIVO

PRINCIPALI ISTITUTI GIURIDICI INTERESSATI

- ✓ Adozione, da parte dell'A.N.AC., di appositi **strumenti di regolamentazione flessibile** (linee guida, bandi tipo, ecc.) (art. 213)
- ✓ Introduzione di un **potere di raccomandazione in capo** all'A.N.AC. (art. 211)

- ✓ Disciplina dell'**accordo bonario per lavori, servizi e forniture** (artt. 205 e 206)
- ✓ Introduzione del **collegio consultivo tecnico** (art. 207)
- ✓ Disciplina dell'**arbitrato, della transazione, della camera arbitrale, dell'albo degli arbitri e dell'elenco dei segretari** (artt. 208, 209 e 210)
- ✓ Disciplina innovativa dei **pareri di precontenzioso** dell'A.N.AC. (art. 211)

- ✓ **Abrogazione dell'art. 1, commi da 1 a 5, della l. 443/01 e disciplina degli strumenti di pianificazione e programmazione delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari** (art. 201, 202 e 217)

Scenario normativo attuale e prospettico

Direttrici relative alla normativa comunitaria e alla codificazione nazionale

Percorso di progressiva attuazione del D.Lgs. 50/16

Principali novità



Percorso di progressiva attuazione del D.Lgs. 50/16 **Soft law - le linee guida dell'A.N.AC.**

Art. 213, comma 2°,
del D.Lgs. 50/16



L'A.N.AC., attraverso linee guida, bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo ed altri strumenti di regolamentazione flessibile, comunque denominati, garantisce la promozione dell'efficienza, della qualità dell'attività delle stazioni appaltanti, cui fornisce supporto anche facilitando lo scambio di informazioni e la omogeneità dei procedimenti amministrativi e favorisce lo sviluppo delle migliori pratiche

L'A.N.AC., per l'emanazione delle linee guida, si dota, di forme e metodi di consultazione, di analisi e di verifica dell'impatto della regolazione, di consolidamento delle linee guida in testi unici integrati, organici e omogenei per materia, di adeguata pubblicità, anche sulla Gazzetta Ufficiale, in modo che siano rispettati la qualità della regolazione e il divieto di introduzione o di mantenimento di livelli di regolazione superiori a quelli minimi richiesti dalla legge delega e dal D.Lgs. 50/16

Soft law - linee guida e Decreti Ministeriali previsti dal D.Lgs. 50/16 (1 di 3)

LINEE GUIDA E DECRETI MINISTERIALI SPECIFICI PREVISTI DAL D.LGS. 50/16

- D.M. di cui all'art. 21, comma 8°, in materia di **programmazione** (entro 90 giorni) **!**
- D.P.C.M. di cui all'art. 22, comma 2° relativo ai **progetti di lavori pubblici da sottoporre a dibattito pubblico** (entro 1 anno)
- D.M. di cui all'art. 23, comma 3° sui **contenuti dei livelli di progettazione in materia di lavori pubblici**
- D.M. di cui all'art. 23, comma 13°, relativo alle modalità e ai tempi di introduzione dell'obbligatorietà dell'**utilizzo di metodi e strumenti elettronici nella progettazione nei lavori** (entro il 31 luglio 2016)
- D.M. di cui all'art. 23, comma 16°, sul **costo del lavoro** (annuali)
- D.M. di cui all'art. 24, comma 2°, in materia di **requisiti** delle forme organizzate di professionisti **per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria** (entro 90 giorni)
- D.M. di cui all'art. 24, comma 8°, sulle **tariffe dei progettisti** (entro 60 giorni)
- D.M. di cui all'art. 25, comma 2° e D.P.C.M. di cui all'art. 25 comma 13° (quest'ultimo entro 90 giorni), in tema di **verifica preventiva dell'interesse archeologico**
- Linee guida di cui all'art. 31, comma 5°, in materia di nomina, **ruolo e compiti del R.U.P.** (entro 90 giorni) **!**

Soft law - linee guida e Decreti Ministeriali previsti dal D.Lgs. 50/16 (2 di 3)

- Linee guida dell'A.N.AC. di cui all'art. 36, comma 7°, per l'affidamento di **contratti sotto soglia** (entro 90 giorni) !
- D.P.C.M. di cui all'art. 37, comma 5°, sui **criteri di aggregazione** per l'affidamento di appalti da parte dei **Comuni non capoluogo di provincia** (entro sei mesi) !
- D.P.C.M. di cui all'art. 38, comma 2°, in materia di **qualificazione delle stazioni appaltanti** (entro 90 giorni) !
- D.M. di cui all'art. 73, comma 4°, in materia di pubblicazione dei bandi e avvisi a livello nazionale (entro sei mesi) !
- Atto dell'A.N.AC. recante la disciplina **dell'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici** di cui all'art. 78 (entro 120 giorni) !
- D.M. di cui all'art. 81, comma 2°, relativo alla **Banca dati nazionale degli operatori economici** (entro il 31 dicembre 2016 definizione delle modalità di subentro nelle convenzioni stipulate dall'A.N.AC.) !
- Linee guida dell'A.N.AC. di cui all'art. 83, comma 2°, sulla **qualificazione degli operatori economici in materia di lavori pubblici** (entro 1 anno)
- D.M. di cui all'art. 89, comma 11°, in tema di **opere superspecialistiche** (entro 90 giorni)
- D.M. di cui all'art. 102, comma 8°, in tema di **collaudo**

Soft law - linee guida e Decreti Ministeriali previsti dal D.Lgs. 50/16 (3 di 3)

- D.M. di cui all'art. 111, in tema di **direttore dei lavori e dell'esecuzione** (entro 90 giorni) **!**
- D.M. di cui all'art. 146, comma 4°, relativo alla **qualificazione per i lavori relativi a beni culturali** (entro 6 mesi)
- D.M. di cui all'art. 144, comma 2°, recante le **linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica** **!**
- D.M. di cui all'art. 144, comma 5°, per l'individuazione degli esercizi presso i quali può essere erogato il **servizio sostitutivo di mensa reso a mezzo dei buoni pasto**, le caratteristiche dei buoni pasto e il contenuto degli accordi stipulati tra le società di emissione di buoni pasto e i titolari degli esercizi convenzionabili
- D.M. di cui all'art. 159, comma 4°, relativamente agli **appalti nel settore della difesa** (entro 90 giorni)
- D.M. di cui all'art. 196, comma 4°, relativo **all'Albo nazionale obbligatorio dei soggetti che possono ricoprire, rispettivamente, i ruoli di direttore dei lavori e collaudatore** (entro sei mesi) **!**
- D.M. di cui all'art. 209, comma 16°, in materia di **compensi degli arbitri**
- Direttive generali di cui all'art. 1, comma 7°, per la disciplina delle **procedure di scelta del contraente e dell'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero**

LINEE GUIDA MESSE IN CONSULTAZIONE DALL'A.N.AC. IL 28 APRILE 2016

-  Il Direttore dei Lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto (art. 111, comma 1, del D.Lgs. 50/16)
-  Il Direttore dell'esecuzione: modalità di svolgimento delle funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto (art. 111, comma 2, del D.Lgs. 50/16)
-  Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni (art. 31 del D.Lgs. 50/16)
-  Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (art. 36 del D.Lgs. 50/16)
-  Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 del D.Lgs. 50/16)
-  Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici (art. 78 del D.Lgs. 50/16)
-  Servizi di ingegneria e architettura (artt. 23, 24 e 157 del D.Lgs. 50/16)

Le linee guida attualmente predisposte dall'A.N.AC. non sono definitive, ma costituiscono solo documenti in consultazione

Il 16 maggio 2016 è scaduto il termine per l'invio dei contributi da parte dei soggetti interessati

Scenario normativo attuale e prospettico

Direttrici relative alla normativa comunitaria e alla codificazione nazionale

Percorso di progressiva attuazione del D.Lgs. 50/16

Principali novità



ART. 21 DEL D.LGS. 50/16



Le PA adottano un **programma biennale** degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, contenenti gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato **pari o superiore a € 40.000,00**. Il programma e i relativi aggiornamenti sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del MIT e sull'Osservatorio



Entro il mese di ottobre di ogni anno, le PA comunicano al tavolo dei soggetti aggregatori gli acquisti di beni e servizi di importo **superiore a € 1.000.000,00** che prevedono di inserire nella programmazione biennale

Resta in vigore la disposizione della legge di stabilità per il 2016, che prevede la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a € 1.000.000,00 (art. 1, comma 505, della l. 28 dicembre 2015 n. 208)

Principali novità

Qualificazione delle stazioni appaltanti

QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI E DELLE CENTRALI DI COMMITTENZA (Artt. 37 e 38 del D.Lgs. 50/16)



E' istituito presso l'A.N.AC. un elenco delle stazioni appaltanti qualificate, di cui fanno parte anche le centrali di committenza

La qualificazione è conseguita in rapporto agli ambiti di attività, ai bacini territoriali, alla tipologia e complessità del contratto e per fasce d'importo, sulla base dei requisiti che saranno definiti con apposito D.P.C.M.

Per effettuare procedure di importo superiore a € 40.000,00 (beni e servizi) o € 150.000,00 (lavori), le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione. In mancanza della necessaria qualificazione le stazioni appaltanti provvedono ai propri affidamenti mediante centrali di committenza o aggregandosi con stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica

Sono iscritti di diritto nell'elenco: il MIT, compresi i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, CONSIP S.p.a., INVITALIA, nonché i soggetti aggregatori regionali

Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti, di cui all'art. 33-ter del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in l. 17 settembre 2012, n. 221.



Principali novità

Presupposti degli affidamenti *in house*

PRESUPPOSTI DEGLI AFFIDAMENTI *IN HOUSE*

(Art. 5 del D.Lgs. 50/16)

AFFIDAMENTI *IN HOUSE*



L'affidatario deve essere in possesso dei seguenti requisiti



1

CONTROLLO ANALOGO, ANCHE CONGIUNTO

CONTROLLO ANALOGO = influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata, esercitata anche da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice

NEW

2

80% DELL'ATTIVITA' SVOLTO IN FAVORE DEGLI ENTI CONTROLLANTI, ANCHE CONGIUNTAMENTE

3

PARTECIPAZIONE PUBBLICA TOTALITARIA

NEW

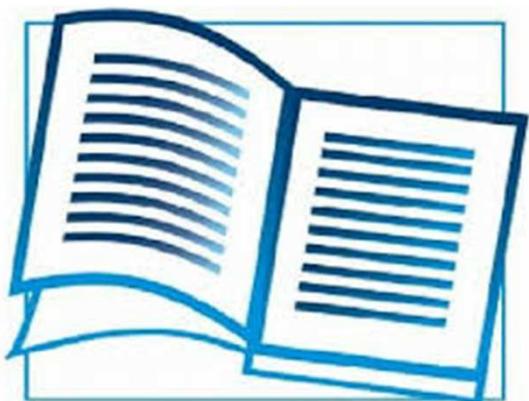
N.B.: ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata

Applicabilità anche in caso di affidamento da parte di una persona giuridica controllata (che è un'amministrazione aggiudicatrice), nei confronti dell'amministrazione controllante o di altra persona giuridica da questa controllata

REGIME SPECIALE DEGLI AFFIDAMENTI *IN HOUSE*

(Art. 192 del D.Lgs. 50/16)

ELENCO DELLE PA CHE OPERANO MEDIANTE AFFIDAMENTI A SOCIETA' IN HOUSE



E' istituito presso l'A.N.AC. un elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*.



L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo l'avvenuto riscontro dell'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'A.N.AC definisce con proprio atto.

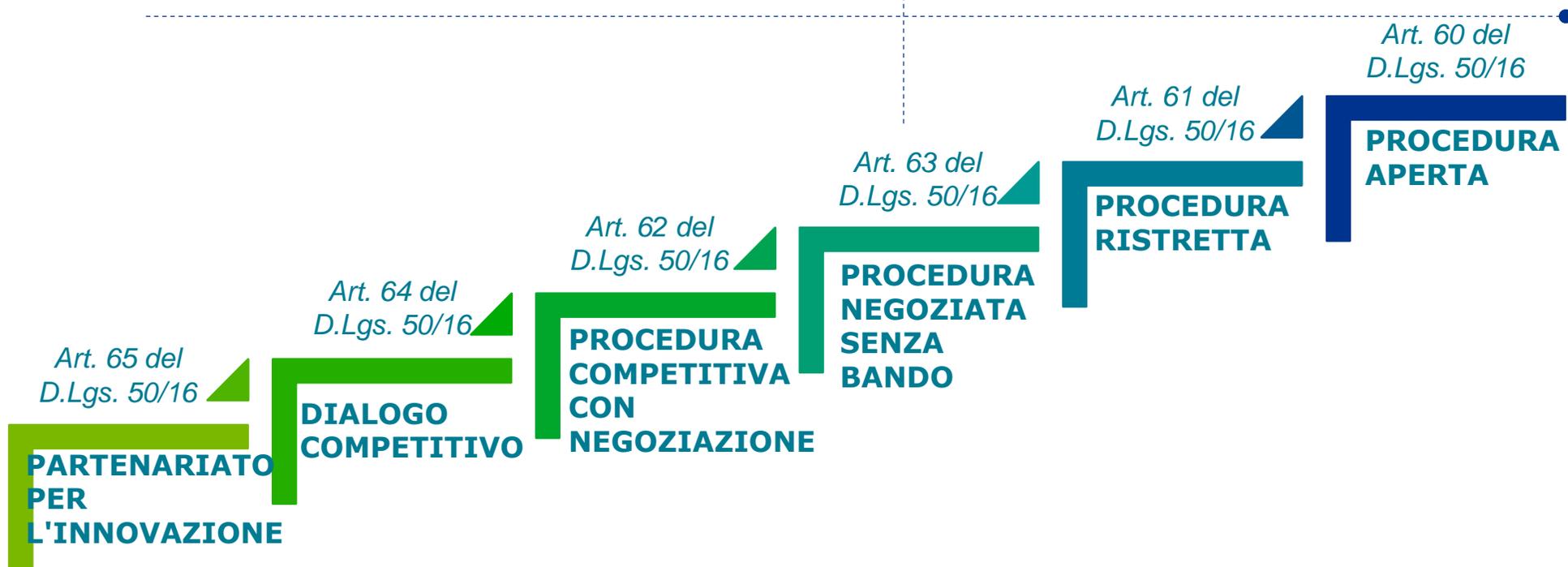
La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale, fermo restando l'obbligo di pubblicazione dei relativi atti sul profilo di committente, nella sezione amministrazione trasparente

Principali novità Procedure di scelta del contraente

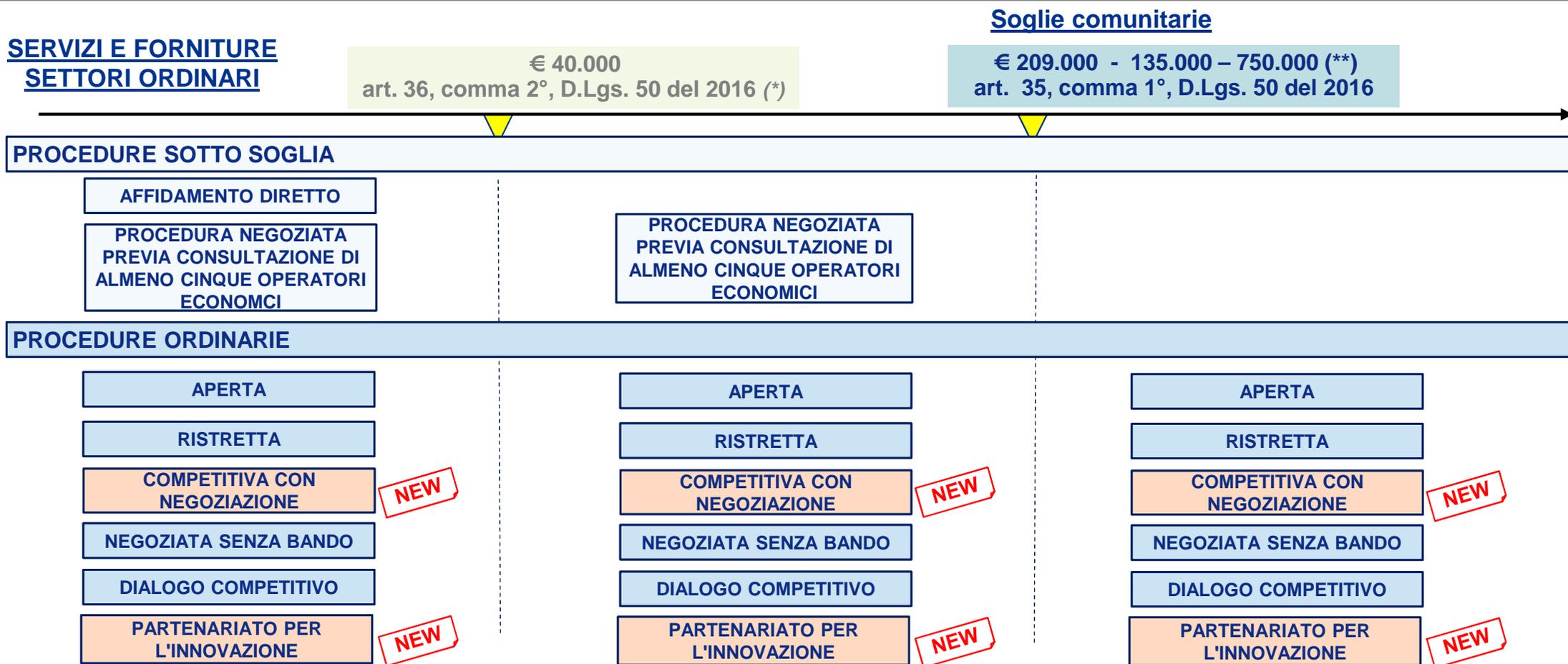
GRADUAZIONE DELLE PROCEDURE SULLA BASE DEL LIVELLO DI DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DELL'APPALTO

LIVELLO DI DEFINIZIONE BASSO

LIVELLO DI DEFINIZIONE ALTO



Classificazione delle procedure sulla base delle soglie di rilevanza comunitaria



(*) (**) gli importi si intendono IVA esclusa

(***) € 209.000: per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici subcentrali; tale soglia si applica anche agli appalti di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernano prodotti non menzionati nell'allegato VIII;

€ 135.000: per gli appalti pubblici di forniture e servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato III; se gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nell'allegato VIII;

€ 750.000: per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX.

FOCUS

PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

(Artt. 62 e 59, comma 2°, del D.Lgs. 50/16)

PRESUPPOSTI

Esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili

Affidamento di prestazioni che implicano progettazione o soluzioni innovative

Necessità di una negoziazione legata a circostanze particolari (natura, complessità, impostazione finanziaria e giuridica, rischi)

Impossibilità di definire con sufficiente precisione le specifiche tecniche

Presentazione di offerte irregolari o inammissibili all'esito di procedure aperte o ristrette

NUOVA PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE



FOCUS

PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE

(Art. 65 del D.Lgs. 50/16)



**PARTENARIATO
PER
L'INNOVAZIONE**

Persegue la finalità di consentire l'acquisizione di prodotti, servizi e lavori non disponibili sul mercato.
La PA può instaurare il partenariato con uno o più operatori economici che conducono attività di ricerca e sviluppo separate.



E' volto a sviluppare prestazioni innovative e al successivo acquisto delle medesime, a condizione che queste corrispondano ai livelli e ai costi massimi concordati tra stazioni appaltanti e partecipanti

Il partenariato per l'innovazione fissa obiettivi intermedi che le parti devono raggiungere e prevede il pagamento della remunerazione mediante congrue rate. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi la stazione appaltante può decidere, dopo ogni fase, di risolvere il partenariato, o nel caso di partenariato con più operatori, di ridurre il numero degli operatori risolvendo singoli contratti, a condizione che essa abbia indicato nei documenti di gara tale possibilità e le condizioni per avvalersene.

Il partenariato per l'innovazione è strutturato in fasi successive secondo la sequenza delle fasi del processo di ricerca e di innovazione, che può comprendere la fabbricazione dei prodotti o la prestazione dei servizi o la realizzazione dei lavori

TECNICHE E STRUMENTI PER GLI APPALTI ELETTRONICI E AGGREGATI

ACCORDI QUADRO (ART. 54)

SISTEMI DINAMICI DI ACQUISIZIONE (ART. 55)

**NUOVA
DISCIPLINA**

ASTE ELETTRONICHE (ART. 56)

CATALOGHI ELETTRONICI (ART. 57)

NEW

**PROCEDURE SVOLTE ATTRAVERSO PIATTAFORME TELEMATICHE DI
NEGOZIOZIAZIONE (ART. 58)**

FOCUS

SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE

(Art. 55 del D.Lgs. 50/16)

PRINCIPALI NOVITA'

1

OGGETTO DEL SDA

Acquisti di uso corrente, le cui caratteristiche, così come generalmente disponibili sul mercato, soddisfano le esigenze delle stazioni appaltanti. Il SDA può essere diviso in categorie oggettivamente definite di prodotti, lavori o servizi sulla base delle caratteristiche dell'appalto da eseguire.

2

DISCIPLINA APPLICABILE

Norme della procedura ristretta di cui all'art. 61 del D.Lgs. 50/16

3

DURATA MASSIMA

Indicazione del periodo di validità del SDA nell'avviso di indizione di gara

Principali novità Sistema dinamico di acquisizione (2 di 2)

4

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

STAZIONE APPALTANTE

AVVISO DI INDIZIONE DI GARA

(Indicazione che si tratta di un SDA)

**INVITO
ALL'APPALTO
SPECIFICO**
(art. 75 e
allegato XV del
D.lgs. 50/16)

OPERATORE

DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE

OFFERTA

STAZIONE APPALTANTE

Valutazione domande di partecipazione entro 10 giorni lavorativi dal loro ricevimento.

Il termine può essere prorogato fino a 15 nei casi di cui all'art. 55, comma 7° del D.lgs. 50/16

Valutazione offerte e aggiudicazione sulla base dei criteri enunciati nel Bando istitutivo del SDA ed eventualmente precisati nell'invito all'appalto specifico

FOCUS

CATALOGHI ELETTRONICI (Art. 57 del D.Lgs. 50/16)



CATALOGO ELETTRONICO = formato per la presentazione e l'organizzazione delle informazioni in modo comune per tutti gli offerenti e che si presta al trattamento elettronico

Nel caso in cui sia richiesto l'uso di mezzi di comunicazione elettronici, le stazioni appaltanti possono chiedere che le offerte siano presentate sotto forma di catalogo elettronico o che includano un catalogo elettronico. Le offerte presentate sotto forma di catalogo elettronico possono essere corredate di altri documenti, a completamento dell'offerta.

Principali novità Motivi di esclusione (1 di 2)

MOTIVI DI ESCLUSIONE (Art. 80 del D.Lgs. 50/16)

PRINCIPALI NOVITA'

Sono stati introdotti, tra l'altro, i seguenti motivi di esclusione:

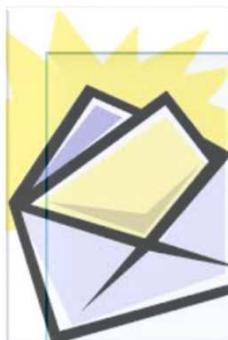
- ✓ situazione di conflitto di interesse, non diversamente risolvibile, determinata dalla partecipazione dell'operatore alla procedura
- ✓ distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto, che non possa essere risolta con misure meno intrusive



Introduzione di fattispecie di reato parzialmente diverse rispetto a quelle precedentemente previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06



Introduzione di motivi di esclusione parzialmente diversi rispetto a quelli precedentemente previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06



Introduzione della possibilità, per gli operatori, di provare di aver adottato misure risarcitorie o preventive al fine evitare l'esclusione dalla procedura pur in presenza di motivi di esclusione



Estensione della disciplina sui motivi di esclusione anche alla terna di subappaltatori indicati in sede di offerta, ai sensi dell'art. 105, comma 6, del D.Lgs. 50/16

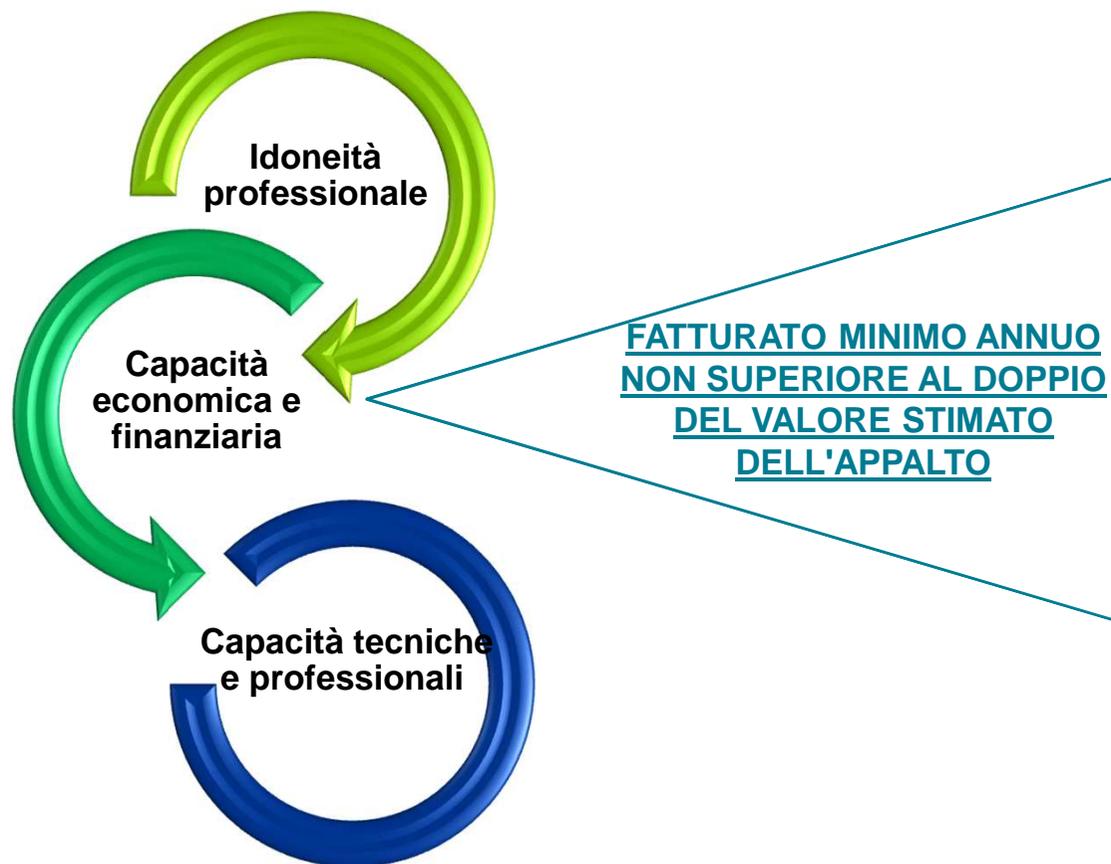
Principali novità Motivi di esclusione (2 di 2)

ESPONENTI DEGLI OPERATORI NEI CONFRONTI DEI QUALI RILEVANO LE CONDANNE PER I REATI DI CUI ALL'ART. 80, COMMA 1°, DEL D.LGS. 50/16



CRITERI DI SELEZIONE

(Art. 83 del D.Lgs. 50/16)



Criteri di selezione in caso di raggruppamenti temporanei di operatori economici

SERVIZI E FORNITURE

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI OPERATORI ECONOMICI

(Art. 48 del D.Lgs. 50/16)

CRITERI DI SELEZIONE

DISCIPLINA PREVIGENTE

(Art. 275 del d.P.R. 207/10)

ABROGATA

Per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari, il bando individuava i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi necessari per partecipare alla procedura di affidamento, nonché le eventuali misure in cui gli stessi devono essere posseduti dai singoli concorrenti partecipanti.

La mandataria in ogni caso doveva possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.



**ATTUALMENTE MANCA UNA DISCIPLINA
RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE DEI REQUISITI
DI PARTECIPAZIONE NELL'AMBITO DEI
RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E DEI
CONSORZI ORDINARI**

AVVALIMENTO

(Art. 89 del D.Lgs. 50/16)

PRINCIPALI NOVITA'



SOSTITUZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA

- Invece di escludere il concorrente, la stazione appaltante impone la sostituzione dei soggetti ausiliari che non soddisfano i pertinenti criteri di selezione o per i quali sussistano motivi obbligatori di esclusione



MEZZI E RISORSE OGGETTO DELL'AVVALIMENTO

- Contrariamente a quanto indicato all'art. 1, comma 1°, lett. zz), della legge delega (11/16), non è previsto l'obbligo di indicare nel contratto in modo dettagliato i mezzi e le risorse oggetto di avvalimento



AVVALIMENTO RELATIVO A TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI

- In caso di criteri relativi all'indicazione di titoli di studio o professionali, o alle esperienze professionali pertinenti, l'avvalimento è possibile solo se l'impresa ausiliaria esegue direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste
- Salvo quanto sopra, il contratto deve essere eseguito dal concorrente e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati

Principali novità

Rating di impresa (1 di 2)



RATING DI IMPRESA (Art. 83 del D.Lgs. 50/16)

RATING DI IMPRESA = sistema connesso a requisiti reputazionali valutati sulla base di indici qualitativi e quantitativi, oggettivi e misurabili, nonché sulla base di accertamenti definitivi che esprimono la capacità strutturale e di affidabilità dell'impresa

L'A.N.AC. definirà i requisiti reputazionali e i criteri di valutazione degli stessi, nonché le modalità di rilascio della relativa certificazione, mediante linee guida adottate entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. 50/16

I requisiti reputazionali alla base del rating di impresa terranno conto:

- ✓ del **rating di legalità** rilevato dall'A.N.AC. in collaborazione con l'A.G.C.M.;
- ✓ dei precedenti comportamentali dell'impresa, con riferimento al rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei contratti, all'incidenza del contenzioso sia in sede di partecipazione alle procedure di gara che in fase di esecuzione del contratto;
- ✓ della regolarità contributiva, ivi compresi i versamenti alle Casse edili, valutata con riferimento ai tre anni precedenti

Principali novità **Rating di impresa (2 di 2)**



L'A.N.AC. curerà la gestione del sistema del rating di impresa e delle relative penalità e premialità

Il rating di impresa dovrà essere applicato ai soli fini della qualificazione delle imprese, per il quale la medesima A.N.AC. rilascia apposita certificazione

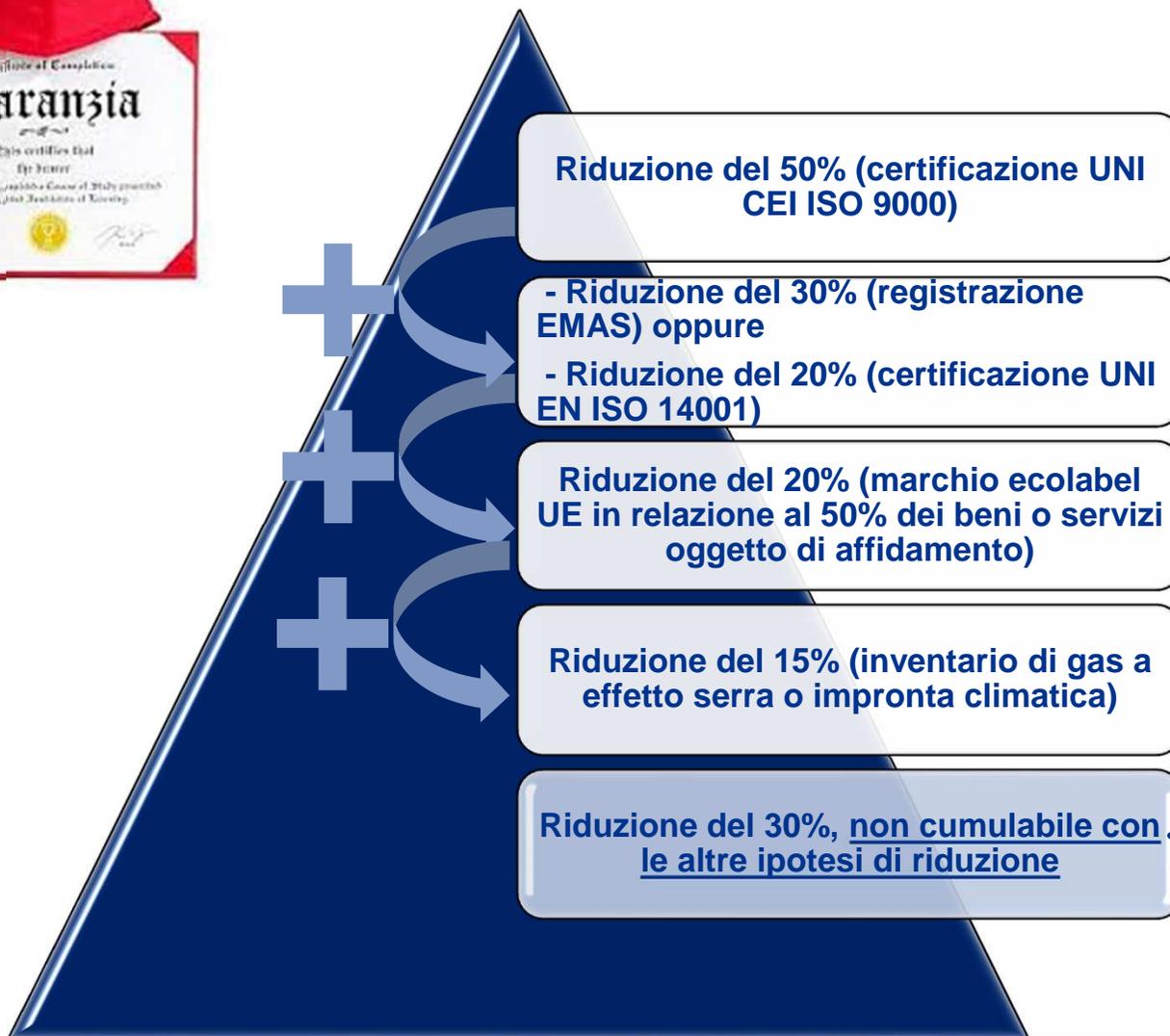
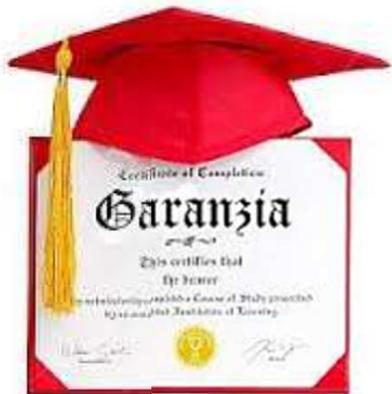
Ai sensi dell'art. 95, comma 13, del D.Lgs. 50/16, può essere oggetto di valutazione dell'offerta il maggior rating di legalità dell'offerente

Principali novità

Riduzione della garanzia provvisoria

IPOSTESI DI RIDUZIONE DELLA GARANZIA PROVVISORIA

(Art. 93 del D.Lgs. 50/16)



- rating di legalità;**
- o attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001;**
- o certificazione social accountability 8000;**
- o certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori;**
- o certificazione OHSAS 18001;**
- o certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli Operatori Economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.**

Principali novità

Documento di gara unico europeo



Al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016



Il DGUE è fornito esclusivamente in forma elettronica a partire dal 18 aprile 2018

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

(Art. 85 del D.Lgs. 50/16)

DGUE ⁽¹⁾

(autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi)

CONTENUTI

- ✓ Insussistenza dei motivi di esclusione
- ✓ Possesso dei criteri di selezione
- ✓ Possesso degli eventuali criteri di cui all'art. 91, del D.Lgs. 50/16
- ✓ Informazioni rilevanti richieste dalla stazione appaltante
- ✓ Informazioni sui motivi di esclusione e sui criteri di selezione e di cui all'art. 81, del D.Lgs. 50/16, relative alle imprese ausiliarie
- ✓ Autorità pubblica o terzo responsabile del rilascio dei documenti complementari
- ✓ Dichiarazione formale secondo cui l'operatore economico è in grado, su richiesta e senza indugio, di fornire tali documenti

(1) Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché confermino che le informazioni ivi contenute sono ancora valide

VERIFICHE SUI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALI

(Artt. 81, 85, 86 e 87 del D.Lgs. 50/16)

PRINCIPALI NOVITA'

- Verifiche su tutti gli operatori in ogni momento della procedura
- Verifiche sui primi due operatori in graduatoria prima dell'aggiudicazione

SCOMPARE IL SORTEGGIO A CAMPIONE



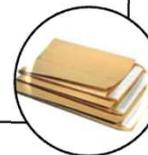
- Prima dell'aggiudicazione la stazione appaltante richiede anche all'impresa seconda in graduatoria i documenti complementari

VERIFICHE SUI REQUISITI GENERALI ANCHE SUL SECONDO



- Ai fini dello svolgimento delle verifiche la stazione appaltante può riutilizzare i documenti complementari di cui è in possesso

POSSIBILITA' DI RIUTILIZZARE DOCUMENTI GIA' ACQUISITI



- In attesa dell'attivazione della banca dati centralizzata gestita dal MIT, dovrà essere utilizzato il sistema AVCPass

SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE ATTRAVERSO AVCPASS



- Ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 50/16, le stazioni appaltanti non esigono mezzi di prova diversi da quelli di cui al medesimo articolo, all'allegato XVII e all'art. 110

LIMITAZIONI RISPETTO AI MEZZI DI PROVA UTILIZZABILI



- Gli operatori possono utilizzare ogni mezzo di prova idoneo e possono integrare successivamente la documentazione trasmessa

POSSIBILITA' DI INTEGRARE I MEZZI DI PROVA



Principali novità

Criteri di aggiudicazione (1 di 2)

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

(Art. 95 del D.Lgs. 50/16)

OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

MIGLIOR RAPPORTO QUALITA' PREZZO

CRITERI QUALITATIVI ED ECONOMICI

CRITERI QUALITATIVI CON PREZZO O COSTO FISSO

OBBLIGATORIO NEI SEGUENTI CASI:

- contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera;
- contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, di importo superiore a 40.000 euro.

In tal caso gli operatori economici competono solo in base a criteri qualitativi

PREZZO O COSTO

COSTI DEL CICLO DI VITA

MINOR PREZZO

DETERMINATO COME SEGUE:

Costi sostenuti dalla stazione appaltante o altri utenti, quali:

- costi relativi all'acquisizione;
- costi connessi all'utilizzo;
- costi di manutenzione;
- costi relativi al fine vita.

Costi imputati a esternalità ambientali, purché di valore determinato e verificato

APPLICABILE NEI SEGUENTI CASI:

- lavori di importo \leq a € 1.000.000;
- beni e servizi standardizzati;
- beni e servizi di importo < alle soglie comunitarie, caratterizzati da elevata ripetitività, salvo quelli di notevole contenuto tecnologico o di carattere innovativo

FOCUS



Mancano indicazioni analoghe a quelle contenute nel previgente allegato P del d.P.R. 207/10, relativo ai metodi di calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa negli appalti aventi ad oggetto servizi e forniture (abrogato a decorrere dall'entrata in vigore del D.Lgs. 50/16). E' esclusivamente previsto l'utilizzo, da parte delle stazioni appaltanti, di metodologie tali da consentire l'individuazione, con un unico parametro numerico finale, dell'offerta economicamente più vantaggiosa

FOCUS

~~COSTI DEL
PERSONALE~~

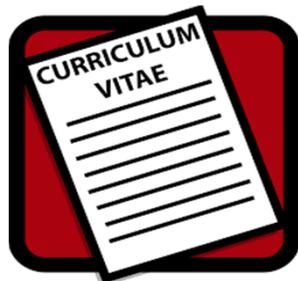


**COSTI DI SICUREZZA
AZIENDALI**

E' venuto meno l'obbligo, nelle gare da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, di scorporare in sede di offerta il costo del personale (precedentemente desumibile dall'art. 82, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/06)

E' espressamente previsto l'obbligo di indicare nell'offerta economica i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

FOCUS



E' stata espressamente prevista, all'art. 95, comma 6°, lett. e), del D.Lgs. 50/16, tra i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa da aggiudicarsi sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, la valutazione dell'organizzazione, delle qualifiche e dell'esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto, qualora la qualità del personale incaricato possa avere un'influenza significativa sul livello dell'esecuzione dell'appalto

COMMISSIONE DI AGGIUDICAZIONE

(Artt. 77 e 78 del D.Lgs. 50/16)



PRINCIPALI NOVITA'

**ISTITUZIONE DI APPOSITO ALBO DEI
COMMISSARI PRESSO L'A.N.AC.**



**I commissari sono scelti fra
gli esperti iscritti all'Albo
istituito presso l'ANAC**

**IL PRESIDENTE NON PUO'
ESSERE RUP**



**Anche il presidente non
deve aver svolto né può
svolgere alcun'altra
funzione o incarico tecnico
o amministrativo
relativamente al contratto
del cui affidamento si tratta**

**IL PRESIDENTE PUO' ANCHE
NON ESSERE DIRIGENTE**



**Il presidente può anche
non essere un dirigente**

**STESSA COMMISSIONE IN CASO
DI RINNOVO DELLA PROCEDURA**



**In caso di rinnovo del
procedimento di gara, a
seguito di annullamento
dell'aggiudicazione o di
annullamento
dell'esclusione di taluno
dei concorrenti, è
riconvocata la medesima
commissione**

Principali novità Commissione di aggiudicazione (2 di 3)

FUNZIONAMENTO DELL'ALBO DEI COMMISSARI

STAZIONE APPALTANTE

1. RICHIESTA



Entro 5 giorni dalla
richiesta

A.N.AC.

2. COMUNICAZIONE LISTA



3. PUBBLICO SORTEGGIO DEI COMMISSARI DALLA LISTA



Lista costituita da un numero di nominativi almeno doppio rispetto a quello dei componenti da nominare e comunque nel rispetto del principio di rotazione

La stazione appaltante può nominare componenti interni alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione, in caso di:

- ❖ contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie;
- ❖ contratti che non presentano particolare complessità.

Principali novità

Commissione di aggiudicazione (3 di 3)

L'A.N.AC. definirà le modalità di gestione dell'Albo dei commissari

DISCIPLINA TRANSITORIA



FINO ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA DISCIPLINA SULL'ALBO DEI COMMISSARI



In ogni caso il presidente della commissione:

- ✓ può non essere un dirigente;
- ✓ non può coincidere con il R.U.P. o con il Direttore dell'Esecuzione

La commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate (Art. 77, comma 12°)

Regolamento o provvedimento interno sulla nomina della commissione

OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

(Art. 97 del D.Lgs. 50/16)

**BEST
PRICE**

Criterio del minor prezzo

NEW

La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore a una soglia di anomalia determinata, procedendo al sorteggio, in sede di gara, di uno dei cinque metodi espressamente previsti dall'art. 97, del D.Lgs. 50/16

N.B.: alla luce della nuova disciplina risulta essere venuta meno la possibilità di non procedere alla verifica della congruità delle offerte qualora queste ultime siano meno di cinque, precedentemente prevista all'art. 86, comma 4, del D.Lgs. 163/06



**SORTEGGIO TRA CINQUE
METODI DI VALUTAZIONE
DELLA CONGRUITA'**

**QUALITY
G**

Criterio del miglior rapporto qualità prezzo

La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara

Principali novità

Offerte anormalmente basse (2 di 2)

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE

NEW



L'offerta è esclusa solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, o se l'offerta medesima è anormalmente bassa in quanto:

- ✓ non rispetta gli obblighi di cui all'art. 30, c.3, del D.Lgs. 50/16, in materia ambientale, sociale e del lavoro
- ✓ non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 105, del D.Lgs. 50/16, in materia di subappalto
- ✓ sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture
- ✓ il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle ministeriali

NEW

ESCLUSIONE AUTOMATICA DELLE OFFERTE CHE PRESENTANO UNA PERCENTUALE DI RIBASSO PARI O SUPERIORE ALLA SOGLIA DI ANOMALIA

- ❖ Anche per gli affidamenti aventi ad oggetto servizi e forniture
- ❖ Quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e comunque per importi inferiori alle soglie comunitarie
- ❖ Solo se il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a dieci

SUBAPPALTO

(Art. 105 del D.Lgs. 50/16)

PRINCIPALI NOVITA'

TERNA DI SUBAPPALTATORI



E' obbligatoria l'indicazione di una terna di subappaltatori, qualora gli appalti di lavori, servizi o forniture siano di importo pari o superiore alle soglie comunitarie e per i quali non sia necessaria una particolare specializzazione. In tal caso il bando o avviso con cui si indice la gara prevedono tale obbligo. Nel bando o nell'avviso la stazione appaltante può prevedere ulteriori casi in cui è obbligatoria l'indicazione della terna anche sotto le soglie comunitarie

PAGAMENTO DIRETTO



La stazione appaltante procede al pagamento diretto del subappaltatore nei seguenti casi:

- quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

(Art. 106 del D.Lgs. 50/16)

CASI IN CUI E' POSSIBILE LA MODIFICA DEL CONTRATTO SENZA UNA NUOVA PROCEDURA:

a)

MODIFICHE PREVISTE NEL BANDO, CHE NON ALTERANO LA NATURA GENERALE DEL CONTRATTO

b)

LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SUPPLEMENTARI

Affidamento al contraente originario

Prestazioni non incluse nell'appalto iniziale

Aumento del prezzo non superiore al 50% del valore del contratto iniziale

Complementarità

In caso di più modifiche successive, il limite di importo si applica al valore di ciascuna modifica



ADEMPIMENTI

- ✓ pubblicazione di apposito avviso, contenente le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lett. e), del D.Lgs. 50/16 sulla G.U.U.E.
- ✓ comunicazione all'A.N.AC. entro 30 giorni dal perfezionamento della modifica, pena l'applicazione di una sanzione

c)

VARIANTI IN CORSO D'OPERA



Imprevedibilità

Modifica che non altera la natura generale del contratto

Aumento del prezzo non superiore al 50% del valore del contratto iniziale

In caso di più modifiche successive, il limite di importo si applica al valore di ciascuna modifica

ADEMPIMENTI

- ✓ pubblicazione di apposito avviso, contenente le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lett. e), del D.Lgs. 50/16 sulla G.U.U.E.
- ✓ comunicazione all'A.N.AC. entro 30 giorni dal perfezionamento della modifica, pena l'applicazione di una sanzione (in caso di contratti di importo pari o superiore alle soglie comunitarie, l'obbligo riguarda solo le varianti di importo superiore al 10%)

d)

SOSTITUZIONE DEL CONTRAENTE ORIGINARIO

CIRCOSTANZE CHE GIUSTIFICANO LA SOSTITUZIONE



Clausola di revisione inequivocabile

Sostituzione per causa di morte o contratto

La stazione appaltante assume gli obblighi dell'appaltatore verso i subappaltatori

e)

MODIFICHE NON SOSTANZIALI

f)

ERRORI O DI OMISSIONI DEL PROGETTO ESECUTIVO CHE PREGIUDICANO, IN TUTTO O IN PARTE, LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA O LA SUA UTILIZZAZIONE

In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche

Valore della modifica inferiore alle soglie comunitarie

Valore della modifica inferiore al 10% (servizi e forniture) o al 15% (lavori) del contratto iniziale

Modifica che non altera la natura complessiva del contratto



ADEMPIMENTI

- ✓ **comunicazione all'A.N.AC. entro 30 giorni dal perfezionamento della modifica, pena l'applicazione di una sanzione**

**MODIFICA
SOSTANZIALE**
Modifica che altera
considerevolment
e gli elementi
essenziali del
contratto
originariamente
pattuiti

In ogni caso, fatti salvi i casi
in cui è possibile modificare il
contratto senza una nuova
procedura, una modifica è
considerata sostanziale se:

Avrebbe consentito
l'ammissione o la
partecipazione di soggetti
diversi

Cambia l'equilibrio
economico del contratto a
favore dell'aggiudicatario

Estende notevolmente
l'ambito di applicazione del
contratto

Comporta la sostituzione
dell'aggiudicatario con altro
soggetto

La stazione appaltante può stabilire
nei documenti di gara soglie di
importi per consentire le modifiche
non sostanziali

Principali novità

Proroga e quinto d'obbligo



PROROGA

(Art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/16)

La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una **OPZIONE DI PROROGA**. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

QUINTO D'OBBLIGO

(Art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/16)

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni **FINO A CONCORRENZA DEL QUINTO DELL'IMPORTO DEL CONTRATTO**, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.



CONSEGNE COMPLEMENTARI E LAVORI E SERVIZI ANALOGHI

(Art. 63 del D.Lgs. 50/16)

~~LAVORI E SERVIZI
COMPLEMENTARI~~



Manca una disciplina
dei lavori e dei servizi
complementari,
precedentemente
contenuta all'art. 57,
comma 5, lett. a), del
D.Lgs. 163/06

L'art. 63 del D.Lgs. 50/16, al comma 3°, lett. b), fa
esclusivamente riferimento alle consegne
complementari



FORNITURE

NEW

LAVORI E SERVIZI
ANALOGHI



PRESUPPOSTI

Affidamento al contraente originario

Esistenza di un progetto base

Previsione della ripetizione nei
documenti di gara originari

Computo dell'importo della
ripetizione nella determinazione del
valore globale dell'appalto

Avvio della procedura negoziata nel
triennio successivo alla stipulazione
del contratto iniziale

ACCESSO AGLI ATTI E OBBLIGHI DI TRASPARENZA

(Artt. 29, 53 e 76 del D.Lgs. 50/16)

PRINCIPALI NOVITA'

E' stata comunque introdotta la possibilità di ottenere entro 15 giorni dalla richiesta, informazioni sui motivi di rigetto dell'offerta, sull'offerta vincitrice e sullo svolgimento delle negoziazioni



SCOMPARE L'ACCESSO INFORMALE

E' venuta meno la possibilità di effettuare l'accesso informale entro dieci giorni dalla comunicazione dei provvedimenti, precedentemente prevista dall'art. 79, comma 5 *quater*, del D.Lgs. 163/06



Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali

Tale provvedimento deve essere pubblicato, nei successivi due giorni dalla data di adozione, sul sito della stazione appaltante (nella sezione amministrazione trasparente), nonché sul sito del MIT e sulla piattaforma digitale istituito presso l'A.N.AC.



La pubblicazione deve essere fatta ai fini dell'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104/10



Principali novità Ricorsi giurisdizionali (1 di 2)

RICORSI GIURISDIZIONALI

(Art. 204 del D.Lgs. 50/16, che ha modificato l'art. 120 del D.Lgs. 104/10)

PRINCIPALI NOVITA'

1

IMPUGNAZIONE DEL PROVVEDIMENTO RELATIVO ALLE ESCLUSIONI E ALLE AMMISSIONI

Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali



**PUBBLICAZIONE
SUL PROFILO DI
COMMITTENTE**

30 GIORNI



IMPUGNAZIONE

Sono state introdotte modalità peculiari di svolgimento del giudizio amministrativo, di primo e di secondo grado, avente ad oggetto il provvedimento relativo alle esclusioni e alle ammissioni

L'omessa impugnazione del provvedimento relativo alle esclusioni e alle ammissioni preclude la facoltà di far valere l'illegittimità derivata dei successivi atti delle procedure di affidamento, anche con ricorso incidentale

2

IMPUGNAZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

L'art. 32 del D.Lgs. 50/16 ha introdotto la nozione di "*proposta di aggiudicazione*", che sostituisce la precedente aggiudicazione provvisoria



E' stata espressamente prevista l'inammissibilità dell'impugnazione della proposta di aggiudicazione, ove disposta, e degli altri atti endoprocedimentali privi di immediata lesività

3

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LE GARE SUDDIVISE IN LOTTI

Nel caso di presentazione di offerte per più lotti l'impugnazione si propone con ricorso cumulativo solo se vengono dedotti identici motivi di ricorso avverso lo stesso atto

